



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE A
C.F. 95081700122 C.M. VAMM326005
AOO_VAMM32605 - Area Organizzativa Omogenea
Prot. 0001406/U del 08/09/2021 05:21:59

C.P.I.A. VARESE 2 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti "Tullio De Mauro"

Via Brunico, 29 - 21100 Varese (Va) - Tel 0332 335493 - Fax 0332 330373
vamm326005@istruzione.it vamm326005@pec.istruzione.it C.F. 95081700122 C.M. VAMM326005

PROTOCOLLO SICUREZZA COVID-19

MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2021-2022

CPIA 2 VARESE "Tullio De Mauro"

A cura del Dirigente scolastico del CPIA 2 Varese

Visti i seguenti documenti:

- Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico n. 1107 del 27/07/2021- Avvio dell'anno scolastico 2021/22.
- Piano scuola per la ripartenza 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione pubblicato con Decreto Ministeriale n. 257 del 6.8.21;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione del 14/08/2021;
- Decreto n. 111 del 6 agosto 2021- Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.

PREMESSA

In previsione del rientro sul luogo di lavoro per docenti, personale ATA, studenti, è indispensabile un protocollo di comportamento rivolto a tutte le componenti scolastiche in linea con le direttive del Ministero della Salute.

Il presente documento è stato redatto con la collaborazione del Medico Competente, dell'RSPP e del RLS ai sensi e per gli effetti delle Circolari del Ministero della Salute del 4 agosto 2021, n. 35309 e dell'11 agosto 2021, n. 36254.

Si dispongono pertanto le seguenti misure organizzative precisando che il presente documento sarà oggetto di modifiche ed integrazioni in funzione di aggiornamenti normativi o ulteriori disposizioni legati all'emergenza sanitaria :

MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2021-2022

Misure di sistema

La dislocazione della sede centrale del CPIA 2 Varese e la disponibilità degli spazi non implicano criticità in termini di mobilità e numero di iscritti. Da attenzionare le risorse assegnate in termini di organico specificatamente nella funzione dei collaboratori scolastici.

Per le sedi associate si dispone di contattare gli Enti proprietari degli edifici presso i quali si eroga il servizio e i Dirigenti scolastici preposti agli stessi per condividere misure organizzative e di prevenzione.

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Precondizioni per la presenza a scuola degli studenti e di tutto il personale scolastico

Accesso alla sede scolastica

Si dovrà disporre in ogni sede di un locale adibito esclusivamente a stazionamento degli eventuali sospetti contagiati

1. Accesso a scuola del personale in servizio

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro sarà assoggettato alla verifica della certificazione verde COVID 19 e riscontrata la validità, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea con termoscan e se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola tramite termoscan e verificata dal personale in ingresso. A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (all'interno di un locale appositamente identificato) e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il Dirigente Scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Si definiscono procedure per situazioni di prossimità statica e dinamica.

Per lo svolgimento di attività di accoglienza si predispongono spazi adeguati e DPI nel rispetto della normativa. Lo stesso per l'utilizzo di spazi comuni (aule docenti e altro).

Per accedere ai distributori automatici occorre rispettare il distanziamento di 1 metro previsto dalle disposizioni normative.

Come procedere

- Verifica certificazione verde Covid 19
- Misurazione della temperatura corporea; mediante TERMOSCAN.
- Compilazione Registro presenze personale
- Affissione di materiale informativo e prescrizioni

2. L'accesso allo sportello di segreteria da parte di persone esterne

La rilevazione della temperatura corporea viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti monouso. Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola; verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato e, se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica. Successivamente si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi. L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avverranno solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al CPIA. In questo caso il collaboratore scolastico fornirà una breve informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

L'informativa comprenderà i seguenti elementi:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
 - base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
 - durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni;
- e richiamerà ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno su un apposito registro, conservato presso l'ufficio del DSGA, a cura del collaboratore scolastico, preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

Come procedere

- Conferma appuntamento programmato
- Misurazione della temperatura corporea; mediante TERMOSCAN.
- Compilazione Registro presenze utenti esterni

3. L'accesso alla sede scolastica da parte di studenti regolarmente iscritti.

“All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea” (Comitato Tecnico Scientifico) Tuttavia, per la specificità dell'utenza dei CPIA, si ritiene ragionevole effettuarla almeno nei primi periodi attendendo l'evoluzione della pandemia.

“L'ingresso è subordinato all'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.” (CTS)

Come procedere

- Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.
- Si dotano i Collaboratori Scolastici di Termoscan.

4. L'accesso alla sede da parte dei candidati Test prefettura

I candidati devono presentarsi non accompagnati e muniti di mascherina che dovrà essere indossata per l'intera durata della prova fatto salvo il momento dell'identificazione.

Il collaboratore scolastico incaricato chiama da elenco un candidato per volta che verrà accompagnato alla postazione assegnata dopo rilevazione della temperatura e igienizzazione delle mani.

L'identificazione avverrà in aula a cura del docente incaricato che si occuperà del ritiro dei documenti per la registrazione e dei cellulari nel rispetto delle disposizioni sanitarie.

Al termine della prova ciascun candidato firmerà il registro di presenza e verranno restituiti i documenti ed il cellulare.

Come procedere

- Conferma appuntamento programmato
- Misurazione della temperatura corporea; mediante TERMOSCAN.
- Compilazione Registro presenze utenti esterni

Comportamento in caso di persona con sintomi legati al SARS-COV-2

La persona interessata deve essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere il ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto (per ulteriori precisazioni si rimanda al Piano per la ripartenza 2021-2022 – Precisazioni CTS).

E' necessario dunque individuare preventivamente uno spazio adeguato (ventilato e poco arredato, per facilitare la sua successiva pulizia e disinfezione) in cui tenere la persona sintomatica, che non sia il locale infermeria (qualora presente), che deve rimanere disponibile per ogni altra necessità di primo soccorso.

Informazione

Come procedere :

- Diffusione capillare degli allegati;
- Affissione, in uno o più punti visibili, nonché nei servizi igienici e nelle zone ristoro, del decalogo. *Vedi allegato 1*
- Affissione, nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nelle zone ristoro ove siano presenti lavandini, le 'istruzioni per il lavaggio mani' allegato 3;

Formazione

Come procedere :

STUDENTI

I docenti avranno cura di dedicare il tempo necessario alla informazione necessaria sulle modalità di contagio e sulla responsabilità individuale per evitarlo.

DOCENTI e PERSONALE ATA

Formazione con RSPP o altro esperto sulle procedure per ridurre i rischi. Vale ai fini dell'Aggiornamento quinquennale 81-2008

Nelle misure organizzative generali della scuola si darà ampio spazio al principio del distanziamento fisico.

Come procedere :

AULE

Il DM 12-04-1975 assegna alle scuole superiori a cui associamo il CPIA 1,96 m² per alunno,

- Si elimineranno dalle aule tutti gli arredi non indispensabili, si manterranno banchi sedie e cattedra.
- Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
- Là dove possibile si utilizzerà il corridoio per posizionare gli armadi adiacenti alle aule si studierà un piano di disposizione che utilizzi lo spazio disponibile lasciando i corridoi di fuga liberi. Richiedere adeguato spazio per ricoverare gli arredi non indispensabili.
- I banchi adeguati alle esigenze di utilizzo degli spazi verranno utilizzati negli altri casi verranno sostituiti con altrettanti a norma UNI EN 1729
- I banchi saranno disposti secondo un piano che rispetti le indicazioni del CTS sul distanziamento, ma che risponda al massimo livello di sicurezza nelle emergenze.
- Per ogni sede e ogni aula sarà riprodotta la planimetria di disposizione dei banchi e affisse a disposizione del personale e dei docenti che ne dovranno far rispettare la disposizione.
- La disposizione dei banchi nelle aule sarà riprodotta in orizzontale sul pavimento con nastro adesivo di colore rosso
- Disponibilità per ogni classe di un Dispenser per la disinfezione delle mani
- Segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- Esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- Le finestre dell'aula si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento.

CORRIDOI

- Si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi.
- Limitare la durata della sosta ad un tempo inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro ≥ 2 mq/persona. A questo scopo si potrà calcolare il numero massimo di persone che possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile, cioè al netto degli arredi.

MICROCLIMA

Il DM 1975, ancora oggi la principale norma di riferimento per gli edifici scolastici, relativamente alla qualità dell'aria interna raccomanda "la conservazione della purezza chimica e biologica.

Come procedere

Le indicazioni del CTS indicano in un congruo ricambio d'aria motivo di favorire migliori condizioni e diminuzione del rischio contagio. Senza entrare nel merito del conteggio con formula applicativa possiamo indicare in

- N.3 ricambi d'aria all'ora. Ricambio naturale che si realizza con l'apertura delle finestre, ovviamente poco utilizzabile, anche in via transitoria, nella stagione invernale.
- Sarebbe auspicabile **l'installazione dei vasistas** La loro collocazione al di sopra delle finestre assicura che il movimento dell'aria interessi la sola parte alta del vano, senza produrre correnti moleste ad altezza d'uomo, e che l'eliminazione all'esterno dell'aria viziata e inquinata, che per la sua maggior temperatura sale in alto, avvenga rapidamente.
- Dotare le aule di piante verdi che aiutano a migliorare la qualità dell'aria.

ENTRATA-USCITA

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina

chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera)

Come procedere

Bagni

Si potrebbe dotare il locale di idonea lampada che si accenda quando già occupato.

Corridoi

Saranno dotati di segnaletica orizzontale che distanzi gli eventuali presenti.

Ambienti esterni

Si dovrà prevedere la presenza di personale di sorveglianza prima dell'ingresso e durante l'intervallo.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

Dispositivi di protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale ,quindi dotarsi dei DPI con i seguenti requisiti:

- Mascherine: marcatura CE,conformità UNI EN 14683:2019
- Guanti monouso: marcatura CE,conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
- Occhiali di protezione/visiera: marcatura CE,conformità EN 166

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

I dispositivi previsti dalla normativa saranno forniti dal datore di lavoro e consegnati tramite registrazione su apposito documento controfirmato.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

Lavoratori

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1)

Utilizzo guanti monouso marcatura CE.

Fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di sportello non protetta da vetro di protezione, di maschere facciali in polycarbonato o filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149.

(*Allegato 2*)

Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato, che il lavoratore tratterà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto.

Lavoratori addetti alle operazioni di pulizia

1. Mascherina chirurgica: marcatura CE,
2. Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE,
3. Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166
4. Camice

Addestramento del personale all'utilizzo dei DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte dal SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=AEHAdbrNmp0> avente ad oggetto Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a cura dell' ISS

Materiali di igienizzazione

- Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcoolico per le mani agli ingressi, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani.
- Dispenser in ogni aula a disposizione degli allievi.
- Materiale per la pulizia ed igienizzazione.
- Seguire le indicazioni della tabella "Procedura per la pulizia"

Predisporre i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza, mediante l'impiego di contenitori adeguati ed identificabili eventualmente dopo idoneo trattamento dei rifiuti stessi (uso di candeggina 100 ml in 1 litro di acqua). Preparare soluzioni disinfettanti fresche ogni giorno aiuta a migliorare la potenza. Si ricorda che la Candeggina perde circa il 20% annuo della propria potenza.

Igienizzazione degli ambienti

Se la scuola non è occupata da almeno 10-15 giorni, per riaprire sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

I collaboratori scolastici dovranno effettuare:

- La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone che riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione. Disinfettare se necessario utilizzando

prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.

- Interruttori della luce e maniglie delle porte postazioni di lavoro, telefoni o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida.
- I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.
- Le procedure di pulizia e igienizzazione degli ambienti esterni di pertinenza dell'istituto richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.

PRODOTTI CON AZIONE VIRUCIDA

Nel rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni per il loro utilizzo.

PROCEDURE PER LA PULIZIA

Superfici in pietra metalliche o in vetro, escluso il legno	<p>Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida</p> <p>FAI DA TE</p> <p>RICETTA sodio ipoclorito</p> <ul style="list-style-type: none">• 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua oppure• 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua• <p>RICETTA alcool denaturato a 96°</p> <p>In un recipiente porre 271 ml di acqua demineralizzata/distillata (quella per ferro da stiro)</p> <p>e 729 ml di alcool.</p> <p>RICETTA alcool denaturato a 90°</p> <p>In un recipiente porre 222 ml di acqua demineralizzata/distillata (quella per ferro da stiro)</p> <p>e 778 ml di alcool.</p> <p>ATTENZIONE l'alcool è infiammabile</p>
---	--

Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) <u>vedi sopra</u>
Servizi	<p>Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito (Candeggina) almeno allo 0.5% sodio ipoclorito</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua oppure • 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua oppure • 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua
Tessili	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

In alternativa l'amministrazione acquisterà prodotti già pronti e certificati

Lavoratori fragili (a cura del Medico Competente)

La tutela dei lavoratori fragili si estrinseca attraverso la Sorveglianza Sanitaria Straordinaria di cui all'art.83 Decreto Legge 19 Maggio 2020 n.34 e come previsto dell'art. 41, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che prevede:

“La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:

a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6;

b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi [...]

La sorveglianza sanitaria comprende:

[...] b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio;

[...] c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

[...] e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l' idoneità alla mansione".

Il Protocollo Condiviso di regolamentazione firmato il 14 marzo dalle parti sociali, in accordo con il Governo, per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, integrato il 24 aprile ed inserito come allegato 12 nel DPCM 17 maggio 2020, assegna al Medico Competente il ruolo di segnalare al Datore di Lavoro eventuali fragilità ed eventuali patologie attuali o pregresse, per definire l' idoneità del lavoratore alla mansione.

Interventi su lavoratore maggiormente esposto a rischio contagio

occorre procedere alla valutazione di ciascun singolo caso;

1. Il lavoratore segnalerà documentando al datore di lavoro l'eventuale propria fragilità rispetto alla pandemia in corso, in generale dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'ordinaria attività professionale di cui, pertanto, il datore di lavoro medesimo non è tenuto ad essere a conoscenza;
2. Il datore di lavoro coinvolge il medico competente per la valutazione della condizione di fragilità del singolo lavoratore che si sia fatto parte diligente;
3. Il medico competente, a seguito delle proprie valutazioni e della documentazione di cui sopra prodotta dal lavoratore, suggerisce al datore di lavoro le eventuali ulteriori misure di precauzione specifiche per il singolo lavoratore; questo fino al termine dell'emergenza connessa alla pandemia da COVID-19.

Varese, 7 Settembre 2021

La Dirigente scolastica
Lorella Finotti

APPENDICE

DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici avranno cura di:

1. verificare che l'**ingresso** degli studenti avvenga qualche minuto prima del suono della campanella e non prima e che si rechino nelle aule solo se presente il docente.
2. Lo stesso all' **uscita** verificheranno che non si formino capannelli invitando gli studenti a rispettare il distanziamento.
3. Tutte le mattine al cambio classe e alla fine della giornata provvederanno ad effettuare l'igienizzazione di tutti i locali in modo particolare i bagni, i banchi, maniglie delle porte seguendo le indicazioni del protocollo.
4. Aprire le finestre più volte per arieggiare gli ambienti.
5. Saranno forniti di orario delle lezioni e al cambio classe provvederanno all'igienizzazione delle aule.
6. Avranno cura di informare tempestivamente il DS di eventuali contatti con persone portatrici di Covid 19

RICHIAMI PRESENTI NEL PROTOCOLLO

L'accesso allo sportello di Segreteria da parte di persone esterne

Deve avvenire applicando le regole stabilite nel Protocollo COVID-19 scolastico:

- Conferma appuntamento programmato
- Misurazione della temperatura corporea; mediante TERMOSCAN.
- Compilazione Registro presenze utenti esterni

La rilevazione della temperatura corporea viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti , monouso. Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola, verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato e, se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica.

LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

1. Mascherina chirurgica: marcatura CE,
2. Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE,
3. Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166
4. Camice

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte dal SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=AEHAdbrNmp0> avente ad oggetto Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a cura dell' ISS

I COLLABORATORI SCOLASTICI DOVRANNO EFFETTUARE

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone che riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati **evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.**
2. Interruttori della luce e maniglie delle porte postazioni di lavoro, telefoni o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida,
3. I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.
4. Le procedure di pulizia e igienizzazione degli ambienti esterni di pertinenza dell'istituto richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI

1. I docenti informeranno gli studenti sul pericolo del corona virus e sull'importanza del rispetto delle norme e dei corretti comportamenti, (disponibile allegato tecnico scientifico e il protocollo cov-sars-2.
2. I docenti si troveranno nelle aule prima dell'arrivo degli studenti
3. Si preoccuperanno di evitare che gli studenti spostino i banchi dalla posizione primitiva; le strisce per terra indicano la posizione per un corretto distanziamento.
4. Autorizzeranno l'uscita per i bagni o altre esigenze di un solo allievo per volta..
5. Al termine delle lezioni inviteranno gli studenti ad indossare la mascherina e li accompagneranno all'uscita per verificare che venga rispettato il distanziamento.
6. Si manterranno ad una distanza di due metri dal primo banco durante la lezione.
7. Manterranno con i colleghi la distanza di sicurezza.
8. Durante le lezioni faranno aprire le finestre più volte (almeno tre) nell'arco di un'ora
9. Informeranno gli studenti su tutte le novità normative che interessano la vita scolastica

RISCHIO BIOLOGICO

TITOLO X (Dlgs 81-2008)

Art. 268.

Classificazione degli agenti biologici

1. Gli agenti biologici sono ripartiti nei seguenti quattro gruppi a seconda del rischio di infezione:

- a) *agente biologico del gruppo 1: Non Pertinente*
- b) *agente biologico del gruppo 2: Non Pertinente*
- c) *agente biologico del gruppo 3: Non Pertinente*

d) agente biologico del gruppo 4: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro di diametro $\geq 5 \mu\text{m}$ delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Per le loro dimensioni le goccioline viaggiano nell'aria per brevi distanze, generalmente inferiori a un metro, e possono direttamente raggiungere soggetti suscettibili nelle immediate vicinanze, come anche depositarsi su oggetti o superfici che diventano quindi fonte di diffusione del virus.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque

devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Dati sperimentali più recenti relativi alla persistenza del virus SARS-CoV-2 sono riportati nella tabella seguente: tuttavia bisogna considerare che i dati in essa riportati, essendo generati da condizioni sperimentali, devono essere interpretati con cautela, tenendo anche conto del fatto che la presenza di RNA (ac. Ribonucleico) virale non indica necessariamente che il virus sia vitale e potenzialmente infettivo.

Tabella 1

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
plastica	2 giorni	4 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
vetro	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

LIVELLO DI RISCHIO PER I LAVORATORI

Occupazioni a rischio di esposizione medio

[lavoratori del pubblico impiego addetti agli sportelli, lavoratori nel settore del trasporto aereo e navale, **personale scolastico**, lavoratori del settore alberghiero, forze dell'ordine, lavoratori del commercio, in particolare addetti alle casse ecc.].

In base alle richieste normative Dlgs 81 Art. 271-272-273-278 relative al rischio biologico, trattandosi di virus diffuso tra la popolazione è corretto mettere a punto un protocollo di comportamento per i lavoratori all'interno della struttura scolastica, che risponda alle direttive degli enti locali e del Ministero della sanità e della Pubblica Istruzione, che risponda alle direttive Ministero della Salute, del Ministero della Pubblica Istruzione, degli Enti Locali e delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico.

I lavoratori che prestano servizio presso le scuole dell'Istituto in esame appartengono alle classi omogenee:

- **Docente**: rischio che richiede un protocollo che non dipende esclusivamente dal datore di lavoro ma dalle scelte del Ministero della Pubblica Istruzione e dell' Ente Proprietario della struttura scolastica.
- **Collaboratore scolastico**: rischio contenibile
- **Personale di segreteria**: rischio facilmente contenibile

AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Vengono implementate le seguenti misure generali

1. All'interno di ogni edificio scolastico è indicata una sola via di accesso, indicata da adeguata cartellonistica;
2. Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei visitatori su apposito registro;
3. E' comunque obbligatorio che il visitatore possa accedere soltanto se munito di mascherina chirurgica;
4. E' raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli ambienti: lavaggio delle mani con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.
5. Si ricorda a tutto il personale che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non ci si deve presentare in servizio dandone pronta comunicazione agli uffici di segreteria.

Varese, 7 Settembre 2021

La Dirigente scolastica
Lorella Finotti

